



Segreterie Regionali del Friuli-Venezia Giulia

COMUNICATO STAMPA

ADESSO È SCIOPERO

PROCLAMATO LO SCIOPERO DEGLI STRORDINARI E DELL'INTERA GIORNATA DEL 16 APRILE PER GLI UFFICI POSTALI

Proclamato lo sciopero delle prestazioni straordinarie ed aggiuntive (incluso il conto ore) dal 4 al 16 aprile 2022 e per l'intera giornata del 16 aprile 2022 per tutto il personale di Poste Italiane S.p.A. della Regione Friuli-Venezia Giulia applicato agli uffici postali.

La SLC-CGIL del Friuli-Venezia Giulia, dopo l'esito negativo dell'incontro del **14 marzo 2022** con Poste italiane, concluse negativamente le procedure di raffreddamento e conciliazione previste dal contratto ha proclamato **lo sciopero**. Non è possibile continuare a restare a guardare, mentre l'azienda dopo aver ridotto le ore di apertura, tagliato il personale, tagliato le postazioni in diversi Uffici Postali, anche in queste ore. Dopo essere stati per anni, con estrema disponibilità, laboratorio di tutte le riorganizzazioni postali, prima di applicarle a livello nazionale, oggi viene presentato il conto, gli istituti contrattuali come le ferie, la certezza della sede e dell'orario di lavoro sono disattesi, quotidianamente senza remore. Oggi fatta la riflessione sulla necessità di reagire con l'unico strumento nelle mani dei lavoratori, dopo che tutti i margini di trattativa si sono esauriti, dopo che una manovra straordinaria che avrebbe dovuto intervenire per sanare una emergenza pluriennale, ha portato alla misera ipotesi di 31 sportellisti in più in questa regione con zero in qualche territorio, si ricorre allo sciopero.

Le segreterie regionali di Confsal Comunicazioni e UGL Comunicazioni condividendo questa urgenza di continuare una azione di rivendicazione più forte, si sono uniti a questo percorso per arrivare alla mobilitazione dei lavoratori degli sportelli postali che comincia con lo sciopero degli straordinari il 4 ed arriverà alla giornata di astensione collettiva dal lavoro del 16 aprile.

Segreteria Regionale F.V.G.

SLC CGIL
Riccardo Uccheddu

Trieste, 24 marzo 2022.